

lus) si aggiudica la rete del gas milioni di euro a favore di Fidenza”

berate risorse per mettere in pari i conti pubblici e finanziare gli investimenti



significato impoverire quel patrimonio, perché era impensabile investire milioni di euro su una rete che lo Stato ti impone di vendere. Restare immobili era il modo migliore per fare un grande regalo ai privati, che avrebbero potuto prendersi il patrimonio ad un prezzo decisamente più basso. E così siamo passati all'azione”.

Con i 14 milioni di euro incassati, il Comune investirà su San Donnino Multiservizi (1 milione di euro) per permetterle di realizzare il nuovo e ambizioso piano industriale per la gestione dei rifiuti, dato che **Sdm è stata confermata come gestore** per i prossimi 15 anni.

Il Comune andrà poi a chiudere totalmente il disavanzo di amministrazione ereditato in forte anticipo rispetto ai 30 anni concessi. Significa liberare risorse per costruire opere e servizi a favore dei fidentini. **Ben 9.500.000 euro saranno investiti in opere pubbliche**, tra le quali spiccano la **bretella mangia smog** di via Illica (4 milioni di euro), nel quartiere Luce; il completamento dell'ultimo tratto della **nuova tangen-**

ziale Sud (1.400.000 euro cui si affianca 1 milione di risorse regionali), la realizzazione della **nuova pista indoor al Ballotta** e rifacimento pista di atletica (700.000 euro che si sommano ai 500.000 euro della Regione); **l'estensione della rete di piste ciclabili** 350.000 euro, che si sommano ai 500.000 euro in arrivo dalla Regione e dai privati); **edilizia scolastica e riqualificazione energetica del patrimonio pubblico** (2.500.000 euro); completamento degli spazi che sono in corso di **ristrutturazione per il recupero del Collegio dei Gesuiti ai piani 3° e 4°** dell'immobile (400.000 euro, che si aggiungono all'investimento in corso di 4.200.000 euro). Emerge soddisfazione da parte di **GP Infrastrutture s.r.l., società del Gruppo Gas Plus** - quotato alla Borsa valori di Milano ma fidentino nelle radici - per l'avvenuta aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas metano nel Comune di Fidenza, a seguito di una gara che l'ha vista competere con tre primari operatori nazionali. *“Il favorevole esito dell'ope-*

razione - ha dichiarato il Presidente di GP Infrastrutture s.r.l., Leonardo Dabrassi - “salda” la nostra presenza territoriale nel servizio di distribuzione del gas metano tra i contigui Comuni di Salsomaggiore Terme e di Fontanellato e al contempo rafforza il Polo locale che gestisce il medesimo servizio anche nei Comuni di Medesano, Varano e in 10 Comuni della provincia di Piacenza. Questa aggiudicazione a GP Infrastrutture riconferma positivamente anche il nostro legame con il territorio parmense - ha proseguito il dott. Dabrassi - dove, tra Fornovo Tarò e Fidenza, opera anche la Divisione di Esplorazione & Produzione del Gruppo, erede della storica SPI, la più antica società petrolifera italiana. Sarà nostra premura, nella più stretta collaborazione con il Comune di Fidenza, porre la massima attenzione alla qualità del servizio, anche attraverso un importante piano d'investimenti che vedrà la realizzazione di diversi chilometri di condutture per il gas”.

TARIFFE INVARIATE E TUTELATO IL LAVORO



La proposta presentata prevede l'estensione della rete gas per diversi km nel prossimo triennio, una **riduzione dei tempi di risposta ai cittadini**

no che migliora gli standard di legge, l'applicazione delle clausole sociali varate dal Comune di Fidenza per le sue gara d'appalto. Infatti, GP Infrastrutture **ha assorbito tutto il personale in forza alla Società Rete Gas Fidenza Srl** mantenendone l'inquadramento contrattuale ed impegnandosi a mantenere anche uno sportello aperto al pubblico nel centro città. Ovviamente l'esito della gara **non ha alcun effetto sulle tariffe del servizio**, perché queste sono fissate per legge dall'Autorità per l'energia e non dipendono dal proprietario delle reti.

UNA GARA COMBATTUTA DAI BIG DEL SETTORE

La rete gas fidentina è stata al centro di una gara in cui si sono mossi quattro colossi nazionali del settore e che ha visto prevalere nettamente la realtà più prossima al territorio, ovvero la **Gp Infrastrutture Srl** (controllata da Gas Plus Spa) che ha messo sul tavolo **un'offerta di 14.015.000 di euro**, superando così di 3.500.000 euro l'importo a base d'asta e di **1.200.000 euro la proposta arrivata seconda**. All'offerta economica Gp Infrastrutture srl ha abbinato inoltre una **importante proposta tecnica** di cui è stato tenuto conto in sede di gara.



GAS PLUS, I NUMERI DEL 4° OPERATORE ITALIANO



Gas Plus è il quarto distributore italiano di gas naturale (stime dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ARERA già

AAEGSI) dopo Eni, Edison e Shell Italia E&P. **È attivo nei principali settori della filiera del gas naturale**, in particolare nell'esplorazione, produzione, acquisto, distribuzione e vendita al cliente finale. Al 31 dicembre 2017, **il Gruppo detiene 45 concessioni** di coltivazione distribuite su tutto il territorio italiano, gestisce complessivamente **circa 1.600 chilometri di rete di distribuzione** e trasporto regionale localizzati in 39 Comuni, **serve complessivamente circa 72.000 clienti** finali, con un organico di 181 dipendenti.